



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
FGIC87000A: I.C. "D. ALIGHIERI"

Scuole associate al codice principale:

FGAA870006: I.C. "D. ALIGHIERI"
FGAA870017: CARTIERA - RIONE DIAZ
FGAA870028: FRAZ. SEGEZIA
FGAA870039: BORGO INCORONATA
FGAA87004A: BORGO CERVARO
FGAA87005B: VIA NEDO NADI
FGAA87006C: PICCOLISSIMI ALIGHIERI
FGEE87001C: CARTIERA
FGEE87002D: PICCOLI ALIGHIERI
FGEE87003E: LOCAL.SEGEZIA
FGEE87004G: CERVARO
FGMM87001B: ALIGHIERI DANTE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 5	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza
pag 8	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte dei bambini manifesta curiosità verso le attività proposte e interesse nelle interazioni con i pari e con gli adulti, mostrando un livello di coinvolgimento stabile e crescente. La capacità di organizzare le proprie azioni in autonomia e di individuare gli strumenti utili al raggiungimento degli obiettivi risulta generalmente consolidata, pur con alcune variazioni legate ai diversi ritmi di maturazione. La maggioranza dei bambini è in grado di esprimere e gestire in modo adeguato le proprie emozioni, formulare idee e opinioni personali e partecipare al dialogo educativo. Si osserva inoltre una buona capacità di riflettere sulle proprie azioni e sui propri apprendimenti, accompagnata da una progressiva consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità. Sebbene non tutti abbiano ancora raggiunto pienamente i traguardi descritti al livello più avanzato, il gruppo nel suo complesso mostra competenze complessivamente solide e in linea con le aspettative del percorso.



Risultati scolastici

Punti di forza

Nella scuola PRIMARIA si registra un progressivo miglioramento delle percentuali di promozione rispetto al triennio precedente, con valori complessivamente allineati alle medie nazionali. Un dato particolarmente significativo riguarda l'assenza totale di abbandoni scolastici, accompagnata da un incremento dei trasferimenti in entrata (+4%), che testimonia una percezione positiva dell'Istituto da parte delle famiglie. Nella scuola SECONDARIA DI I GRADO, gli esiti delle classi seconde e terze risultano coerenti con i dati regionali e nazionali. Tutti gli studenti delle classi terze sono stati ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, confermando l'efficacia dei processi educativi e valutativi. Anche in questo ordine di scuola non si rilevano abbandoni, in controtendenza rispetto ai valori medi di riferimento. La percentuale di trasferimenti in entrata (circa 3,5%) indica una buona attrattività dell'offerta formativa. Gli esiti dell'esame di Stato mostrano una distribuzione dei voti più elevati sostanzialmente in linea con quella nazionale, evidenziando la presenza di livelli di preparazione adeguati e di studenti che raggiungono esiti di eccellenza. Nel complesso l'Istituto garantisce continuità nei percorsi, efficace prevenzione del rischio di dispersione e un accompagnamento stabile e strutturato degli alunni verso

Punti di debolezza

Nella scuola PRIMARIA si rileva, limitatamente alle classi prime, una flessione del 4,5% nel tasso di promozione rispetto ai dati regionali e nazionali. Tale elemento richiede un approfondimento sulle possibili cause e sull'opportunità di potenziare le misure di supporto dedicate alla fase di ingresso nel percorso scolastico. Nella scuola SECONDARIA DI I GRADO, le classi prime presentano un tasso di non ammissione superiore di circa il 6% rispetto ai valori di riferimento, evidenziando la necessità di rafforzare interventi tempestivi di prevenzione e di sostegno alle difficoltà emergenti. Gli esiti dell'esame conclusivo del primo ciclo mostrano un incremento della fascia di valutazione più bassa (+6%) e una riduzione del 5% nella fascia del voto 8 rispetto alle medie nazionali, indicando la necessità di un'attenzione più mirata all'omogeneità dei livelli di apprendimento. Pur essendo presenti attività di recupero e potenziamento, emerge l'esigenza di ampliare percorsi strutturati dedicati alla valorizzazione delle eccellenze, con l'obiettivo di incrementare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di rendimento più elevate.



il completamento del ciclo, pur individuando margini di miglioramento per l'innalzamento delle fasce di rendimento intermedio e alto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto presenta risultati scolastici complessivamente in linea con i livelli nazionali, garantendo continuità dei percorsi e prevenendo in modo efficace la dispersione. Gli esiti dell'Esame di Stato evidenziano un incremento della fascia di valutazione più bassa, a fronte di una sostanziale stabilità nelle fasce medio-alte. Tale andamento conferma un livello di preparazione generalmente adeguato, pur evidenziando margini di miglioramento per l'innalzamento delle prestazioni più elevate. Il contesto educativo offerto dall'Istituto risulta stabile, strutturato e favorevole al conseguimento di esiti complessivamente positivi da parte della maggior parte degli studenti. Permangono, tuttavia, opportunità di sviluppo, in particolare per ridurre le oscillazioni annuali e per incrementare la quota di alunni collocati nelle fasce di eccellenza.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi dei risultati delle prove standardizzate restituisce un quadro complessivamente positivo, pur con alcuni elementi di criticità. Nella scuola PRIMARIA i punteggi si collocano in linea con quelli delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile. La distribuzione degli alunni nei livelli di apprendimento rispecchia l'andamento regionale: la quota nei livelli più bassi è generalmente in linea, sebbene talvolta leggermente superiore, mentre la percentuale nei livelli più alti si mantiene anch'essa coerente con i riferimenti regionali. La variabilità tra le classi risulta adeguata e in linea con gli indicatori esterni, e l'effetto scuola appare leggermente positivo o pari alla media regionale, pur con punteggi in alcuni casi inferiori alla media del territorio. Per la scuola SECNDARIA DI I GRADO il quadro è più articolato: in alcune situazioni i risultati non sono completamente allineati alle scuole con ESCS simile, ma emergono dati significativi. In Italiano e nelle prove di Inglese (reading e listening) la scuola registra valori superiori di oltre 5 punti rispetto alle duecento scuole comparabili. Inoltre, la percentuale di risultati eccellenti evidenzia un incremento, passando dal 4,4% al 4,9%, indicando un miglioramento nella fascia di rendimento più elevata. Le analisi condotte indicano la necessità di proseguire con azioni di miglioramento mirate al rafforzamento delle competenze di base, alla riduzione delle situazioni di fragilità e all'incremento della partecipazione attiva degli studenti.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi complessiva dei risultati restituisce un quadro generalmente positivo, con performance che, pur presentando alcune variabilità, risultano nel complesso allineate ai livelli nazionali. Nella scuola PRIMARIA le differenze rispetto ai benchmark di riferimento sono contenute e non statisticamente significative. Gli esiti delle prove INVALSI delle classi V mostrano un risultato particolarmente favorevole in Matematica (73,5%), superiore alla media nazionale, mentre Italiano (27,3%), Inglese Reading (56,4%) e Listening (41,9%) evidenziano un andamento coerente con quanto osservato in contesti con caratteristiche socio-culturali analoghe. Nella scuola SECONDARIA DI I GRADO si registra una maggiore eterogeneità tra le macro-aree territoriali, in linea con il trend osservato nel Mezzogiorno. Gli studenti dell'Istituto si collocano mediamente al livello 2 in Italiano e al livello 1 in Matematica, con risultati inferiori ai valori regionali soprattutto nell'area logico-matematica. Le prove di Inglese evidenziano livelli A1 e A2 (55,45% e 65,61%), pienamente in linea con la media nazionale. Sebbene siano presenti criticità, il quadro mostra un graduale consolidamento delle competenze, sostenuto da interventi mirati di recupero e potenziamento. Il monitoraggio a distanza degli esiti nella scuola SECONDARIA DI II GRADO conferma un progressivo riallineamento agli standard nazionali: negli indirizzi liceali e tecnici gli studenti raggiungono il livello 3 in Italiano e il livello 2 in Matematica, mentre negli istituti professionali si collocano rispettivamente ai livelli 2 e 1. Tale distribuzione rispecchia i trend nazionali, secondo cui circa il 70% degli studenti raggiunge i traguardi attesi in Italiano e il 60% in Matematica al termine del biennio. Nel complesso l'Istituto garantisce una tenuta soddisfacente degli apprendimenti, con risultati mediamente stabili e coerenti con il contesto.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un curriculum chiaro e coerente con i documenti ministeriali e lo utilizza come riferimento stabile nella progettazione educativo-didattica. La predisposizione del curriculum tiene conto delle esigenze della comunità scolastica e del territorio, raccolte in modo prevalentemente formale, anche se non ancora pienamente sistematizzato. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa risultano coerenti con gli obiettivi curricolari e integrate nella progettazione annuale. La rilevazione degli interessi e dei bisogni degli alunni avviene attraverso osservazioni, e strumenti condivisi (questionario studenti) Nella maggior parte dei team e dei consigli di classe sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e vengono utilizzati modelli condivisi di progettazione; più della metà dei docenti pianifica in modo collaborativo, facendo riferimento al curriculum d'istituto. Sono presenti referenti e dipartimenti disciplinari che coordinano progettazione e valutazione, coinvolgendo una quota significativa del personale. I criteri di osservazione e valutazione sono ampiamente condivisi e applicati nella maggior parte delle sezioni/classi, anche se non ancora in modo totale e pienamente sistematico. Nel complesso, il livello raggiunto si colloca tra una buona standardizzazione dei processi e una piena sistematicità.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito una visione strategica chiara e condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e assicurando coerenza con le finalità educative e formative dell'istituto. Il monitoraggio delle attività è regolarmente effettuato e copre la maggior parte dei progetti e delle iniziative, garantendo informazioni utili per eventuali aggiustamenti e per la rendicontazione. La distribuzione di responsabilità e compiti del personale è generalmente chiara e funzionale all'organizzazione complessiva, pur con alcune differenze di applicazione tra plessi e ordini di scuola. Le risorse economiche e materiali sono allocate in modo appropriato e prevalentemente coerente con le priorità del PTOF, consentendo il corretto svolgimento delle attività didattiche e progettuali. Nel complesso, la scuola mostra un buon equilibrio tra sistematicità e flessibilità nella gestione strategica, con piccoli margini di miglioramento nella piena sistematizzazione e nella copertura completa del monitoraggio di tutte le attività.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Rafforzare le competenze di base e la continuità didattica per migliorare in modo uniforme i risultati nelle prove standardizzate, riducendo la variabilità tra ordini di scuola e garantendo progressi più stabili per tutti gli studenti.

TRAGUARDO

Entro il triennio, incrementare i livelli di competenza rilevati nelle prove standardizzate e ridurre le oscillazioni tra anni e plessi, avvicinandosi progressivamente ai valori delle scuole con ESCS simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare il curricolo verticale e definire criteri valutativi condivisi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Ampliare l'uso di metodologie innovative





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso una didattica più orientata all'apprendimento attivo, alla collaborazione, al problem solving e all'uso efficace delle tecnologie, garantendo maggiore coerenza tra i diversi ordini di scuola.

TRAGUARDO

Entro il triennio, aumentare la percentuale di studenti che raggiunge livelli pienamente adeguati nelle competenze chiave europee, con particolare riferimento all'autonomia, alla capacità di comunicazione, alla competenza digitale e allo spirito critico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrare nel curricolo attività e compiti autentici finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave.
2. **Ambiente di apprendimento**
Ampliare l'uso di metodologie innovative





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Rafforzare la continuità e la coerenza dei percorsi formativi tra i diversi ordini di scuola, garantendo un raccordo più strutturato e un monitoraggio sistematico degli esiti a distanza per individuare tempestivamente eventuali criticità.

TRAGUARDO

Entro il triennio, ridurre le flessioni di rendimento rilevate nei passaggi di ordine di scuola e aumentare la percentuale di studenti che mantiene o migliora il proprio livello di competenza nei successivi segmenti di istruzione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Strutturare protocolli condivisi di transizione e strumenti comuni di osservazione.
2. Inclusione e differenziazione
Rafforzare la presa in carico degli studenti con fragilità nei passaggi critici



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI La priorità è motivata dall'esigenza di migliorare in modo progressivo e stabile i risultati delle prove standardizzate, che presentano ancora variabilità tra i diversi ordini di scuola e scostamenti rispetto ai benchmark nazionali. E' necessario potenziare le pratiche didattiche mirate e la continuità verticale. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** La priorità nasce dalla necessità di rafforzare le competenze trasversali fondamentali per la cittadinanza attiva e per l'apprendimento permanente. Permangono margini di miglioramento in autonomia, capacità comunicativa, problem solving e collaborazione, soprattutto nei passaggi di ordine di scuola. **RISULTATI A DISTANZA** La priorità è giustificata dalla necessità di ridurre le flessioni di rendimento che emergono nei passaggi tra ordini di scuola. Il monitoraggio degli esiti a distanza evidenzia la necessità di rafforzare la continuità educativa e i sistemi di raccordo, al fine di sostenere il successo formativo nel lungo periodo.